RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1680 Seduta del 27/05/2019

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

Il Dirigente Marco Cozzoli

L'atto si compone di 22 pagine

di cui 15 pagine di allegati

parte integrante

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106 (Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183) ed in particolare il Capo II dedicato al *"Riordino degli Istituiti zooprofilattici sperimentali"* che impone alle Regioni di disciplinare le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali, nonché l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sugli Istituti medesimi nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) e dei principi di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo;

VISTE le leggi regionali 24 luglio 2014, n. 22 e 30 giugno 2014, n. 9, rispettivamente, della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna, di *"Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna";*

VISTO in particolare l'articolo 8 dell'intesa rubricato *"Direttore generale"* il cui comma 2 prevede che il Direttore sia *"scelto tra persone in possesso del diploma di laurea magistrale o diploma equivalente e di comprovata esperienza almeno quinquennale, maturata nei dieci anni precedenti la presentazione della candidatura, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti ed è nominato, a seguito di avviso pubblico e conseguente predisposizione di un elenco di idonei, con deliberazione della Giunta regionale della Lombardia, di concerto con la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, sentito il Ministro della salute.* (…) *Con la deliberazione di approvazione dell'avviso sono specificati i criteri da utilizzare al fine di valutare la comprovata esperienza dirigenziale richiesta ed è definita la composizione della commissione che svolge la selezione ai fini dell'inserimento nell'elenco degli idonei";*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed il d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

VISTO il Decreto Legislativo 24-6-2014 n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria) in particolare l'art. 11 comma 5;

DATO ATTO che in data 31 gennaio 2019 il direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (di seguito IZS) ha rassegnato le dimissioni;

RITENUTO quindi necessario avviare per l'anno 2019 le procedure per la formazione di un elenco di idonei cui attingere per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;

DATO ATTO CHE a conclusione della procedura avviata con il presente atto verrà approvato l'elenco di cui sopra e che lo stesso avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

VISTO l'avviso e il relativo estratto, all.ti 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere alla formazione di un elenco di idonei e si comunica a tutti gli interessati che devono trasmettere alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, con le modalità ed entro i termini di scadenza indicati nell'avviso, la domanda secondo il fac-simile di cui all'all. 3 parte integrante del presente provvedimento, e il curriculum vitae da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;

RITENUTO di precisare che:

- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa citata e dell'avviso, i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti indicati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, e che il possesso dei requisiti e dei titoli di

idoneità deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura;

RITENUTO di individuare, così come riportati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, i criteri di valutazione del possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae;

CONSIDERATO che l'instaurarsi e il perdurare del rapporto fiduciario è fondamento per la nomina e l'esercizio delle funzioni di direttore generale e che l'atto di nomina conterrà gli obiettivi di mandato;

PRESO ATTO dei contenuti del "*Contratto di prestazione d'opera intellettuale*", allegato 4 al presente provvedimento;

CONSIDERATO che la l.r. n. 22/2014 demanda alla Giunta Regionale la costituzione di un'apposita Commissione per la selezione delle candidature pervenute;

RITENUTO, pertanto, d'intesa con la Regione Emilia Romagna, per ragioni di omogeneità, di avvalersi della medesima Commissione che ha effettuato la selezione per il conferimento degli incarichi di direttori generali delle strutture sanitarie pubbliche della Regione Lombardia in considerazione della grande professionalità dimostrata, così composta:

- Prof.ssa Cristina Masella,
- dott. Luigi Macchi,
- dott. Massimo Tarantino;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna nonché sui siti www.regione.lombardia.it e http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ e alla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali*", convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

RITENUTO congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di novanta giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. A1.2019.00244474 del 22/05/2019 avente ad oggetto: "ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA -BRUNO UBERTINI"con la quale il Presidente della Regione Lombardia chiede l'assenso al Presidente della Regione Emilia Romagna al fine dell'approvazione della proposta stessa;

RICHIAMATA la lettera del Presidente della Regione Emilia Romagna prot. 485900 del 24/05/2019 con la quale comunica il concerto alla proposta di Deliberazione avente per oggetto:"DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA" che sarà approvata nella prima seduta di Giunta utile;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare per l'anno 2019 le procedure per la formazione di un elenco di idonei a cui attingere per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna;

2. di stabilire che l'elenco degli idonei a ricoprire la carica di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna approvato a conclusione del procedimento avviato con il presente atto, avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

3. di precisare che:

   - l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
   - l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non

sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;

4. di stabilire che i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti indicati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, e che il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae - con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura;

5. di stabilire, così come riportati nell'nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, i criteri di valutazione del possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae;

6. di approvare l'avviso e il relativo estratto in cui, tra l'altro, sono indicate le modalità e i termini di presentazione della domanda (all.ti 1 e 2), il facsimile di domanda (all. 3) e il contratto di prestazione d'opera intellettuale (all. 4), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

7. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna nonché sui siti www.regione.lombardia.it e http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ e alla pubblicazione per estratto dell'avviso (all. 2) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali*", convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

8. di demandare alla Direzione Generale Salute della Regione Lombardia e dell'Emilia-Romagna, per quanto di rispettiva competenza, l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione degli avvisi e del fac-simile della domanda;

9. di stabilire che la Commissione, per la selezione delle candidature pervenute, sia composta da:
   - Prof.ssa Cristina Masella,

- dott. Luigi Macchi,
- dott. Massimo Tarantino;

10. di ritenere congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di novanta giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato 1

REGIONE LOMBARDIA - REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

Art. 1

1. Ai sensi delle leggi regionali 24 luglio 2014, n. 22 e 30 giugno 2014, n. 9, rispettivamente, della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna, di *"Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna",* nonché della deliberazione n XI/1680 del 27 Maggio 2019 della Regione Lombardia di concerto con la Regione Emilia Romagna si indice un pubblico avviso per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

Art. 2

1. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) diploma di laurea magistrale o diploma equivalente;
   b) comprovata esperienza in posizione dirigenziale, di almeno 5 anni maturata nei dieci anni precedenti la presentazione della candidatura, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane , tecniche o finanziarie.
2. Il possesso dei requisiti deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura.

Art. 3

1. Coloro che aspirano ad essere inseriti nell'elenco devono presentare apposita domanda, come da fac-simile (allegato 2 alla deliberazione n XI/1680 del 19/05/2019), da recapitare a Regione Lombardia - Direzione, Generale Welfare – P.zza Città di Lombardia n. 1 – Milano, in conformità al presente avviso pubblico, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Qualora il termine dovesse cadere di sabato o in giornata festiva, il termine stesso si intende prorogato al primo giorno seguente non festivo.
3. I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura, a pena di esclusione tramite PEC, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

welfare@pec.regione.lombardia.it, con indicazione dell'oggetto. In questo caso la domanda e il curriculum devono essere file distinti, possibilmente in formato "pdf" debitamente sottoscritti.

4. Alla domanda deve essere allegato, a pena di inammissibilità:

   a) il curriculum datato e firmato, in cui si evidenzi, in particolare, il possesso dei requisiti previsti nell'art. 2 del presente avviso;
   b) copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

5. Ai fini della pubblicazione sul sito della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia dei curricula di tutti coloro che saranno inseriti nell'elenco degli idonei, tutti i candidati devono, inoltre, inviare un'altra versione del medesimo curriculum privo di dati personali ulteriori ed eccedenti rispetto a quelli necessari per la realizzazione della finalità istituzionale.

6. non saranno considerate ammissibili:
   - le candidature prive della sottoscrizione;
   - le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e della scheda analitica;
   - le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità richiesto ai sensi del D.P.R. 445/2000;
   - le candidature trasmesse con modalità diverse dalla PEC in particolare: candidature cartacee consegnate a mano o inviate tramite posta, anche se con raccomandata A.R., le candidature inviate tramite casella di posta elettronica non certificata, le candidature inviate tramite fax, ecc.;

7. per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento di cui al presente provvedimento la Direzione Generale Welfare si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata welfare@pec.regione.lombardia.it e utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dai candidati;

8. il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;

9. l'amministrazione non assume responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati.

Art. 4

Ai fini dello svolgimento della selezione e dell'individuazione dei candidati idonei a ricoprire l'incarico di Direttore Generale, le Regioni si avvalgono dell'apposita Commissione composta da:

- Prof.ssa Cristina Masella
- dott. Luigi Macchi,

- dott. Massimo Tarantino

Art. 5

1. La Commissione provvede alla selezione dei candidati valutando il curriculum, al fine di verificare la sussistenza di una effettiva esperienza di direzione in uno dei settori previsti, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni, che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae:
   - saranno prese in considerazione le attività dirigenziali caratterizzate da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolte per almeno 5 anni maturate nei dieci anni precedenti la presentazione della candidatura, nelle strutture sanitarie pubbliche o nelle strutture sanitarie private purché queste ultime abbiano un fatturato pari almeno a 5 milioni di euro;
   - saranno presi in considerazione solo gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente o regolati da contratti di natura privatistica relativi ad incarichi di direzione tecnica o amministrativa esercitata con riguardo all'intera organizzazione di enti, aziende, strutture ed organismi e non le esperienze lavorative relative ad attività libero-professionale né quelle di mera consulenza. Saranno prese in considerazione anche le forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto…) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;
   - saranno prese in considerazione esclusivamente le attività svolte in qualità di amministratore delegato con incarichi operativi;
   - non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio e mera docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
   - sarà considerata "comprovata" l'attività di direzione tecnica o amministrativa se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia decisionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
   - per le strutture sanitarie pubbliche saranno prese in considerazione gli incarichi dirigenziali di direzione di struttura semplice o complessa fermo restando che deve trattarsi non di una mera attività dirigenziale ma di una "attività qualificata" ai sensi della normativa vigente, per le strutture sanitarie private si demanda ai criteri di cui al precedente capoverso;
   - sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero.
2. La Commissione svolge la propria attività sulla base del curriculum presentato e, ove lo ritenga necessario, può acquisire eventuali ulteriori elementi di informazione.
3. A conclusione delle attività la Commissione predispone l'elenco degli idonei che viene approvato con deliberazione dalla Giunta regionale della Lombardia di concerto con la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna.

Art. 6

1. Nel rispetto del principio della trasparenza dell'azione amministrativa, i nominativi degli aspiranti alla carica a Direttore Generale inseriti nell'elenco degli idonei, nonché i curricula di tutti coloro che sono risultati idonei saranno pubblicati sul sito della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia sarà pubblicato il solo elenco di candidati idonei.
2. Ai candidati esclusi dall'elenco sarà data comunicazione scritta in merito.

Art. 7

1. L'inserimento nell'elenco di cui al presente avviso non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
2. L'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente, ai fini della nomina, tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico.

Art. 8

1. Il Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Unità Organizzativa Evoluzione SSR, Investimenti e Sistema Informativo.

Il Direttore Generale Welfare
Luigi Cajazzo

LA REGIONE LOMBARDIA

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE WELFARE

DA' AVVISO

Che, ai sensi della DGR n XI/1680 del 27/05/2019 intende procedere alla selezione per la formazione di un elenco di idonei alla nomina di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

COMUNICA

che possono presentare la domanda tutti i soggetti che siano in possesso del diploma di laurea magistrale o diploma equivalente e di comprovata esperienza almeno quinquennale, maturata nei dieci anni precedenti la presentazione della candidatura, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti.

Le candidature dovranno essere redatte secondo il fac simile di domanda allegato alla DGR XI/1680 del 27/05/2019 e dovranno essere inviate tramite PEC all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si invitano i soggetti interessati a prendere visione di tutta la documentazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna nonché sui siti www.regione.lombardia.it e http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/

Il Direttore Generale Welfare

Allegato 3

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Welfare
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 - MILANO

OGGETTO: domanda per la candidatura a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Il/La sottoscritto/a……
Nato/a ……..……il……
C.F……..……Cittadinanza……e
residente in ……
Via ……n……...CAP……..……
Telefono……..……Cellulare……..……Fax……
Indirizzo Pec……

Propone la propria candidatura per la nomina a direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara** sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n……..del……comprensivo dei relativi allegati
- di essere in possesso del diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 o laurea specialistica o magistrale in……..
- di essere in possesso dei requisiti richiesti;
- di essere a conoscenza del fatto che l'inserimento nell'elenco di che trattasi non fa sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- di essere a conoscenza che la partecipazione alla selezione è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico;
- di non trovarsi in stato di quiescenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …… (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
- di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità dell'incarico, ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla normativa vigente (Ovvero di trovarsi in una delle seguenti condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità……e, in tal caso, di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
- di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, alle condizioni stabilite dal contratto di prestazione d'opera intellettuale conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale;
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):…… e di impegnarsi a comunicare l'eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata, sollevando Regione Lombardia da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità;

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi della normativa in materia dei dati personali, l'utilizzo dei propri dati ai soli fini della presente procedura.

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data Firma in originale

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

Premesso che la Giunta Regionale della Regione Lombardia, di concerto con la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. ….. del ….. ha nominato, ai sensi del d.lgs. n. 106/2012, e delle l.r. n. 22/20014 e n. 9/2014 rispettivamente della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna il dott.……..quale direttore generale dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

Preso atto che

- il dr. ……, in sede di presentazione della propria candidatura a Direttore Generale, ha reso dichiarazione di accettare l'assunzione delle funzioni di direttore generale, nonché di accettare le condizioni tutte del contratto approvate dalla Giunta Regionale;

- la Giunta regionale della Regione Lombardia prima di procedere alla nomina del dott. …….. ha acquisito l'autocertificazione attestante in capo allo stesso l'insussistenza delle cause di inconferibilità e che prima della sottoscrizione del contratto è stata acquisita l'autocertificazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e tutta la documentazione atta a confermare la sussistenza e il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'inserimento dello stesso nell'elenco nazionale degli idonei

Tutto ciò premesso tra i signori:

- Il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare dott. …….., nato a ……. il ……, domiciliato per la carica in Milano, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lombardia (C.F. 80050050154);

e

- Il …….. nato a ……. il ……. (C.F. …….), residente a …….. via ……..– cap. ……;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

La Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna conferiscono l'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna al dott. ……

con decorrenza dal ……. al …….. fatta salva la verifica intermedia decorsi ventiquattro mesi dalla nomina.

L'incarico è conferito ai sensi del D.lgs. n. 106/2012 e delle l.r. n. 22/20014 e n. 9/2014 rispettivamente della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna. A detto incarico è estesa, per ogni effetto, la qualifica di pubblico ufficiale.

Il dott. …….. si impegna a frequentare tutte le iniziative di formazione e aggiornamento professionale, disposte che la Regione Lombardia e la Regione Emilia Romagna, contestualmente o individualmente , dovessero attivare in adempimento alle disposizioni statali e regionali.

Art. 2

Il dott. …….. si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Istituto le funzioni di direttore generale stabilite dalla normativa vigente.

In particolare si impegna ad esercitare tutti i poteri e tutte le funzioni connesse all'attività di gestione dell'Istituto, disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Istituto medesimo, quale parte di un sistema unitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale.

Ogni attività puramente occasionale, svolta al di fuori dell'Istituto, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore Generale competente in materia di sanità della Regione Lombardia.

E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di uffici e cariche che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque a discapito dell'attività di direttore generale.

Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario medico veterinario da lui nominati con provvedimento motivato a.

Il direttore generale ai fini della nomina del direttore amministrativo e sanitario deve preventivamente verificare la sussistenza e il mantenimento in capo al candidato dei requisiti che hanno determinato l'inserimento dello stesso nei rispettivi elenchi degli idonei tramite l'acquisizione di tutta la documentazione a conferma delle dichiarazioni rilasciate dallo stesso nel curriculum vitae, anche con riferimento alle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Art. 3

Il Direttore Generale si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi di mandato assegnati dalle Regioni all'atto della nomina e agli obiettivi annualmente definiti dalle Regioni stesse, d'intesa tra loro, nell'esercizio delle funzioni di programmazione ed a rispondere a entrambe le Giunte del raggiungimento degli obiettivi fissati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed

introitate nonché ad attenersi ai principi di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa.

Il Dott. ……fermo restando il rispetto delle norme in materia di accesso e di trasparenza, è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali è venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per l'Istituto, per la Regione Lombardia e per la Regione Emilia Romagna ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Art. 4

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è corrisposto al dott. …..…… direttore generale dell'Istituto, a carico del bilancio dell'Istituto stesso, il trattamento economico annuo omnicomprensivo di Euro 154.937,06.

Il compenso di cui al precedente comma è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'istituto ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare.

Spetta, altresì, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni di Direttore Generale.

Il Dott. ---------- prende atto che il corrispettivo è determinato nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa statale e regionale e, pertanto, della piena congruità dello stesso, in riferimento alle funzioni assegnate. Il dott. -------- accetta, pertanto, espressamente che il corrispettivo medesimo non potrà essere elevato o in alcun modo riconosciuto diversamente da quanto previsto dal presente articolo, sino a nuove ed eventuali disposizioni in materia.

Art. 5

Con la delibera di conferimento dell'incarico, vengono assegnati al dott. …… gli obiettivi di mandato indicati nell'allegato a) parte integrante del presente contratto.

La Giunta Regionale della Regione Lombardia, di concerto con la Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna, stabilisce annualmente gli obiettivi di interesse regionale, individuando quelli a cui correlare la percentuale di incremento del compenso di cui al precedente art. 4 , entro il limite massimo del 20% del trattamento economico annuo omnicomprensivo. Stabilisce inoltre le modalità di verifica del loro raggiungimento, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività.

La corresponsione di tale incremento è subordinata alle verifiche da parte delle Giunte Regionali del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione di cui al presente articolo potrà avere rilievo ai fini del successivo articolo 8.

Art.6

L’incarico di cui al presente contratto è conferito, salvi i casi di dismissione, recesso o risoluzione di cui agli artt. 7 e 8 con decorrenza dal……. al…….. e può essere rinnovato una sola volta.
In caso di dimissioni anticipate, il dott. …….. si impegna a darne comunicazione ai Direttori Generali competenti della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna, a mezzo di lettera raccomandata o tramite pec, con preavviso di almeno 60 giorni.

Art. 7

La Giunta Regionale della Lombardia, previo concerto con quella dell’Emilia Romagna, sostituisce il Direttore Generale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia Romagna in caso di assenza o di impedimento che si protragga oltre sei mesi.

Art.8

E’ fatto divieto al Direttore Generale di svolgere a qualunque titolo e in qualunque forma, attività o professione in favore di istituzioni sanitarie pubbliche o private che abbiano rapporti convenzionali con gli enti del SSR delle due Regioni o in favore di imprese operanti nel settore sanitario che mantengano rapporti contrattuali con i medesimi Enti.
Il Direttore Generale non può partecipare a enti, associazioni, organismi comunque denominati, il cui ruolo, l’ambito di attività e le modalità di svolgimento operativo delle attività si pongano in conflitto di interessi con la carica di Direttore Generale dell’Istituto.
I suddetti divieti si estendono anche nei confronti del coniuge, del parente o affine entro il secondo grado.

Art. 9

La Giunta Regionale della Regione Lombardia e la Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna valutano insieme i casi in cui ricorrono gravi motivi o la gestione presenta una situazione di grave disavanzo o i casi di violazione di leggi o di principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione. In tali casi, così come previsto dal comma 9 dell’art. 8 della LR 24.07.2014 n. 22, la Giunta Regionale della Lombardia, di concerto con quella dell’Emilia Romagna, risolve il contratto dichiarandone la decadenza e provvede, sentito il Ministero della Salute, alla sostituzione.

Il venir meno del rapporto fiduciario, legato ad esigenze di tutela per l'immagine delle Amministrazioni regionali o fondato su elementi tecnici che evidenzino che il Direttore Generale non sia in grado di garantire un mandato coerente con la programmazione regionale o l'insorgenza di un grave conflitto di interessi integra la fattispecie dei gravi motivi di cui sopra e determina la risoluzione del contratto.

Analogamente, trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, in caso di verifica negativa dei risultati conseguiti e del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 5, la Giunta Regionale della Lombardia, di concerto con quella dell'Emilia-Romagna, dispone la risoluzione del contratto.

Nei casi di cui ai commi precedenti nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità di recesso.

Il contratto si intende altresì risolto in caso di sentenza del giudice amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore Generale.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia alla vigente normativa statale e regionale.

Il dott. …… si impegna, in corso di mandato, a comunicare tempestivamente alle competenti Direzioni Generali delle rispettive regioni qualsiasi variazione rispetto alle situazioni documentate antecedentemente all'assunzione in servizio con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla L n. 190 /2012 e decreti attuativi. Si impegna inoltre a fornire con mezzi idonei ad assicurare la riservatezza dell'informazione notizia di eventuali procedimenti penali o erariali a suo carico quali risultanti da atti di informazione di garanzia (art. 369 c.p.p.) o di invito a dedurre da parte della Procura e della Corte dei Conti.

Art. 10

L' Istituto, anche a tutela dei propri diritti e interessi, assume a proprio carico gli oneri di difesa sostenuti dal Direttore Generale in relazione a procedimenti penali, civili, amministrativi o contabili avviati nei suoi confronti con riguardo ad atti direttamente connessi all'espletamento dell'incarico.

L'Istituto può anticipare gli oneri di difesa sin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del medesimo, a condizione che non sussista conflitto di interesse. La relativa valutazione e l'assunzione, in caso di accertata insussistenza del conflitto di interesse, della deliberazione competono al Direttore Sanitario, che, anche a tali fini, sostituisce il Direttore Generale ai sensi dell'art. 8, comma 8 della l.r.22/2014.

Sono suscettibili di anticipazione gli oneri difensivi riferiti ad un solo legale, ivi compresi quelli di domiciliazione e di accertamento tecnico peritale.

La rifusione degli oneri avviene, a domanda, sulla scorta di parcelle preventivamente liquidate dai competenti ordini professionali.
In caso di sentenza definitiva di condanna per fatti commessi con dolo o colpa grave, o in caso di amnistia, oblazione o prescrizione l'Istituto ripeterà tutti gli oneri sostenuti in ogni grado del giudizio per la difesa del Direttore Generale.

Art. 11

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del codice civile, nonché il d.lgs. 502/92, il d. lgs. n. 171/2016 e l.r. n. 22/20014 e n. 9/2014 rispettivamente della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna.
Il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

Art. 12

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.
In tal caso le spese di bollo e la registrazione saranno a carico del dott. ……...

Milano,

Il Direttore Generale
della Direzione Generale Welfare

Il Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Il dott. ……. dichiara di accettare espressamente il contenuto degli articoli 4, 5, 8 e 9 del presente contratto riconoscendo che, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, nulla sarà dovuto allo stesso a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

Il Direttore Generale
della Direzione Generale Welfare

Il Direttore Generale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

All. a) al Contratto di prestazione d'opera intellettuale

OBIETTIVI DI MANDATO DIRETTORE GENERALE IZS

Gli obiettivi stabiliti nella deliberazione di conferimento dell'incarico si riferiscono alla scadenza del mandato; tali obiettivi, durante il periodo di mandato possono essere periodicamente aggiornati.

OBIETTIVI ……